

Liturgia di Pentecoste 09 giugno 2019

**ARCIDIOCESI DI CAPUA**  
**PARROCCHIA SACRO CUORE**



**LITURGIA DI PENTECOSTE**

## **Introduzione alla Santa Messa**

«L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito santo, che ci è stato dato» (*Rm 5,5*). Ed è Gesù che ha dato il suo Spirito come dono di vita nuova agli apostoli, alla chiesa, al mondo: «Innalzato alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo che egli aveva promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire» (*At 2,33*). Queste parole di Pietro a Pentecoste, riecheggiano la sua esperienza pasquale e ci permettono di poter essere inseriti come membra vive nella Chiesa Missionaria di Cristo

## ORAZIONI PER LA LITURGIA DELLA PENTECOSTE

**C.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**A.** **Amen.**

**C.** Il Dio della speranza,  
che ci riempie di ogni gioia e pace  
nella fede per la potenza dello Spirito  
Santo, sia con tutti voi.

**A.** **E con il tuo spirito.**

*Il Celebrante introduce la celebrazione con queste parole:*

**C.** Fratelli e sorelle,  
in questa Domenica di Pentecoste  
lasciamoci avvolgere dal soffio dello  
Spirito Santo che rende la nostra  
preghiera aperta all'intera umanità,  
come quella di Maria e degli Apostoli  
nel Cenacolo.

Secondo le parole di Gesù risorto,  
il vento dello Spirito Santo ci spinga  
sulle vie del mondo a diffondere  
l'annuncio del Vangelo e a  
testimoniare la speranza che portiamo  
nel cuore nella diversità dei carismi e  
dei ministeri.

Lasciamoci purificare da questo soffio  
vitale, che dal giorno del nostro  
Battesimo ci rende nuovi e liberi,  
nel segno di quest'acqua sulla quale  
invochiamo la benedizione dall'Alto.

*Il Celebrante prega per qualche istante in silenzio, poi,  
a mani giunte dice:*

**C.** Ad ogni invocazione rispondiamo:  
*Gloria a te, Signore*

**A.** **Gloria a te, Signore.**

**C.** Padre creatore, sulle acque delle  
origini si librava lo Spirito di vita:  
mandalo sulla terra per una nuova  
creazione.

**A.** **Gloria a te, Signore.**

**C.** Cristo, al Giordano scese su di te lo  
Spirito come colomba:  
scenda ora sui battezzati e doni loro la  
forza dei profeti.

**A.** **Gloria a te, Signore.**

**C.** Spirito, fosti effuso dal Cristo sulla  
croce mentre dal suo cuore trafitto  
usciva sangue e acqua:  
soffia ancora sulla Chiesa e falle  
vivere il mistero della Pasqua.

**A.** **Gloria a te, Signore.**

**C.** Dio onnipotente, che nei santi segni  
della nostra fede rinnovi i prodigi della  
creazione e della redenzione,  
benedici + quest'acqua  
e fa' che tutti i consacrati dal tuo  
Spirito siano annunziatori e testimoni  
della Pasqua che sempre si rinnova  
nella tua Chiesa. Per Cristo nostro  
Signore.

**A.** **Amen.**

*Il Celebrante asperge se stesso e l'Assemblea con  
l'acqua benedetta. Tornato alla sede dice:*

**C.** Dio onnipotente ci purifichi dai  
peccati e per la celebrazione di questa  
Eucaristia ci renda degni di partecipare  
alla mensa del suo regno.

**A.** **Amen.**

**C.** **Gloria in excelsis Deo**

**C.** **Preghiamo.**

O Padre, che nel mistero della  
Pentecoste santifichi la tua Chiesa in  
ogni popolo e nazione, diffondi sino ai  
confini della terra i doni dello Spirito  
Santo, e continua oggi, nella comunità  
dei credenti, i prodigi che hai operato  
agli inizi della predicazione del  
Vangelo. Per il nostro Signore Gesù  
Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e  
regna con te, nell'unità dello Spirito  
Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**A.** **Amen.**

## **PREGHIERA DEI FEDELI**

**C.** Lo Spirito del Signore, atteso e invocato, discende oggi sulla Chiesa, per compiere anche nel nostro tempo i grandi prodigi della Pentecoste. Apriamoci alla sua azione, per annunciare e testimoniare a tutti la potenza liberatrice della Pasqua di risurrezione.

**L.** *preghiamo insieme e diciamo:*

### **Vieni, Santo Spirito**

1. Concedi alla Santa madre Chiesa il tuo *Spirito di Sapienza*, perché nel suo pellegrinaggio terreno, possa disprezzare le cose di questo mondo e guardare al dono che ci fai, noi ti preghiamo.
2. Concedi al Santo Padre, al nostro Vescovo, al nostro Parroco e a tutti i ministri del Vangelo il tuo *Spirito di Intelletto*, perché possano guidare con la luce della divina verità il popolo santo di Dio, noi ti preghiamo.
3. Concedi ai governanti il tuo *Spirito di Consiglio*, perché possano sempre scegliere la via più sicura per piacere a te, compiendo la tua santa volontà, noi ti preghiamo.
4. Concedi a coloro che sono provati dalla sofferenza e dal dolore, corporale e spirituale, il tuo *Spirito di Fortezza* perché, abbracciando la croce, possano superare con coraggio ogni ostacolo e trovare in Cristo risorto la sorgente della salvezza, noi ti preghiamo.
5. Concedi ai giovani il tuo *Spirito di Scienza*, perché possano conoscerti sempre meglio, crescere in perfezione ed essere "sale della terra e luce del mondo", noi ti preghiamo.

6. Concedi a quanti non credono o sono lontani dalla tua casa il tuo *Spirito di Pietà*, perché possano trovare il tuo amore e gustare le primizie della tua misericordia, noi ti preghiamo.

7. Concedi a noi qui presenti ed a questa Comunità parrocchiale lo *Spirito del tuo santo Timore*, perché possiamo amarti senza limiti e servirti nella liturgia di lode, noi ti preghiamo.

**C.** O Padre, fonte prima di ogni rinnovamento nell'Amore, fa' che in ogni lingua, popolo e cultura risuoni l'annuncio gioioso della fede apostolica e il tuo Santo Spirito rechi al mondo la forza rigenerante della Pasqua del tuo Figlio. *Egli vive e regna ... Amen.*

## **ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE**

**C.** **Preghiamo**

O Dio, che hai dato alla tua Chiesa la comunione ai beni del cielo custodisci in noi il tuo dono, perché in questo cibo spirituale che ci nutre per la vita eterna, sia sempre operante in noi la potenza del tuo Spirito.  
*Per Cristo nostro Signore.*

**A. Amen.**



## SPEGNIMENTO DEL CERO PASQUALE

C. Fratelli e sorelle,  
nella notte che ha dato vita al “lietissimo spazio” del tempo Pasquale, il giorno di cinquanta giorni, all’accensione del Cero abbiamo acclamato a Cristo nostra Luce.

E la luce del Cero pasquale ci ha accompagnati in questi cinquanta giorni e ha contribuito non poco a farci ricordare la grande realtà del Mistero pasquale.

Oggi, nel giorno di Pentecoste, al chiudersi del Tempo di Pasqua, il Cero viene spento, questo segno ci è tolto, anche perché, allenati alla scuola pasquale del maestro Risorto e infuocati dal dono dello Spirito Santo, ormai dobbiamo essere noi “Luce di Cristo” che si irradia, che come colonna luminosa passa nel mondo, in mezzo ai fratelli, per guidarli nell’esodo verso la “terra promessa”.

Vedremo ancora, nel corso dell’anno liturgico, risplendere la luce del Cero pasquale soprattutto in due importanti momenti del cammino della Chiesa:  
per la prima Pasqua che vivranno i suoi figli col Battesimo, e per l’ultima Pasqua, quando, con la morte, faranno ingresso nella vera vita.

*Il cantore intona:*

Cristo luce del mondo!

*L’assemblea risponde:*

**A. Rendiamo grazie a Dio.**

*Si propone un canto all’assemblea mentre il Celebrante incensa il Cero*

C. Splendore della gloria del Padre, che diffondi il chiarore della vera luce, raggio della luce, fonte di ogni splendore. Tu, giorno che illumini il giorno, Tu vero sole, penetri dardeggiando con bagliore costante e infondi nei nostri sensi la fiamma del tuo Spirito.

*Il cantore intona:*

Cristo luce del mondo!

**A. Rendiamo grazie a Dio.**

C. Sei la lampada della casa paterna che illumina di luce soffusa. Tu sei il sole di giustizia, il giorno che mai volge al tramonto, la luminosa stella del mattino.

*Il cantore intona:*

Cristo luce del mondo!

**A. Rendiamo grazie a Dio.**

C. Tu del mondo sei il vero datore di luce, più luminoso del pieno sole, tutto luce e giorno, illumini i profondi sentimenti del nostro cuore.

*Il cantore intona:*

Cristo luce del mondo!

**A. Rendiamo grazie a Dio.**

C. O Luce dei miei occhi, dolce Signore, difesa dei miei giorni, illumina Signore, il mio cammino, Tu sola speranza nella lunga notte. O viva fiamma della mia lucerna, o Dio, mia luce.

*Il cantore intona:*

Cristo luce del mondo!

**A. Rendiamo grazie a Dio.**

*Durante l’ultima acclamazione il Celebrante spegne il Cero Pasquale e subito dopo proclama l’orazione:*

C. Degnati, o Cristo, dolcissimo nostro Salvatore, di accendere le nostre lampade; costantemente nel tuo tempio rifulcano, alimentate da Te, che sei la luce eterna; siano rischiarati gli angoli oscuri del nostro spirito e siano fuggate lontano da noi le tenebre del mondo. Fa che vediamo, contempliamo, desideriamo, Te solo, Te solo amiamo, sempre in attesa fervente di Te, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**A. Amen.**

## **BENEDIZIONE SOLENNE**

- C.** Il Signore sia con voi.
- A.** **E con il tuo spirito.**
- C.** Dio, sorgente di ogni luce, che oggi ha mandato sui discepoli lo Spirito Consolatore, vi benedica e vi colmi dei suoi doni.
- A.** **Amen.**
- C.** Il Signore risorto vi comunichi il fuoco del suo Spirito e vi illumini con la sua sapienza.
- A.** **Amen.**
- C.** Lo Spirito Santo, che ha riunito popoli diversi nell'unica Chiesa, vi renda perseveranti nella fede e gioiosi nella speranza fino alla visione beata del cielo.
- A.** **Amen.**
- C.** E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.
- A.** **Amen.**
- C.** Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto. Alleluia, alleluia.
- A.** **Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.**

